

**Atto di indirizzo per la definizione e la predisposizione del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
aa.ss.2022- 2025**

Prot. 3322 del 06/10/2021

Al Collegio dei Docenti

All'albo

Al sito istituzionale

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Vista la legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche

Visto il D. Lvo 165/2001 e ss.mm. integrazioni

Visto il D.L. 111/2021

Vista la L.20 agosto 2019 n. 92

Vista l'O.M. 4 dicembre 2020 e le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Visti i contenuti del RAV e le priorità indicate

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Villafranca d'Asti si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

L'ISTITUTO

- garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità
- apporta il proprio contributo al sereno sviluppo di tutti gli alunni e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici

- amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e di realizzare la propria dimensione di cittadini “attivi”

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio e dell’utenza
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti ai differenti ordini di scuola e alle diverse classi
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici, le aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione sono:

- le **modalità di comunicazione** all’interno e all’esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l’utilizzo ottimale della piattaforma GSuite, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- la **valorizzazione della didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- la **personalizzazione dei percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali al fine di realizzare la piena inclusione
- una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza con particolare attenzione alla nuova valutazione della scuola primaria che si declina in giudizi descrittivi
- **l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica**

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di supporto per gli alunni con BES
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sull’inclusività, sulla comunicazione efficace e l’innovazione didattica

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- ai modi e ai tempi della didattica digitale integrata
- a percorsi di recupero integrati nell’attività curricolare
- ad attività di sostegno agli alunni disabili in relazione alle singole potenzialità
- a piani individualizzati per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della sezione/classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall’analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell’ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull’apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l’organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni incentivando la progettazione di attività di “scuola all’aperto” Sarà altresì opportuno sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l’organizzazione di attività in collaborazione con le Amministrazioni comunali e le associazioni presenti sul territorio.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto comprensivo di Villafranca d’Asti organizzerà le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti delle Commissioni e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Silvia Montersino

